



*O San Rocco, ti raccomando la Gioventù. Speranza di un mondo migliore. Guidala e proteggila affinché il suo futuro sia un futuro di serenità, nel lavoro certo e nell'impegno per promuovere giustizia e senso civico. Ti raccomando coloro che giovani non sono più. Essi sono testimoni della nostra storia, maestri di fede e di vita. Ti raccomando tutti i tuoi Amici e Devoti. Essi saranno sicuramente importante centro di vitalità cristiana. Ma ti raccomando e ti affido anche coloro che non ti*

*hanno mai incontrato. Coloro che da altre contrade di tutto il mondo arrivano qui, pellegrini anch'essi, alla ricerca di accoglienza e di condizioni di vita più umane e più giuste. Guida e illumina i nostri governanti. Fa che essi promuovano la giustizia sociale, la pace ed il lavoro per tutti. Fa che essi rendano la scuola un luogo in cui si trasmette la cultura, fatta di storia e di conoscenza, ed in cui siano diffusi l'amore per la libertà, l'educazione alla tolleranza, il rispetto per le minoranze e per i più deboli. Io ti chiedo di tenere lontano ogni male dalle case di tutti i gioiosani e di dare a tutti la forza di lottare contro ogni infermità. I gioiosani ti adorano e confidano nella tua protezione. Interpretando la fede che anima ed ispira tutto il popolo di Gioiosa, ti affido tutti i presenti e le loro famiglie. Ma anche gli assenti in qualunque contrada ed in qualunque Paese del mondo affinché tu li custodisca, li protegga e li difenda. Ti affido la Città di Gioiosa perché in tutte le famiglie regni l'Amore; perché ovunque ci sia Pace e Giustizia. E ti consegno le Chiavi della Città come gesto simbolico di fede e di amore perché tu protegga Gioiosa Jonica ed i gioiosani che si trovano in tutto il mondo, facendo splendere nella nostra meravigliosa Città, e tra i suoi meravigliosi abitanti l'Amore ed il rispetto reciproco.*

*Giuseppe Tarzia*

Giuseppe Tarzia nasce a Grotteria (RC) il 15/06/1942. Ancora ragazzo si trasferisce con la famiglia a Gioiosa Ionica per continuare gli studi.

Laureato all'Università di Napoli in matematica e fisica, intraprende giovanissimo la carriera scolastica dedicandosi con passione all'insegnamento.

Fermamente convinto della necessità di accrescere le potenzialità culturali del proprio paese, vuole dare il proprio contributo in prima persona e chiede il trasferimento presso il Liceo scientifico di Gioiosa dove terminerà la propria carriera scolastica.

Partecipe e attento alla crescita umana e culturale dei ragazzi, diventa per loro un solido punto di riferimento sia dentro le mura scolastiche che fuori.

Da sempre impegnato in politica, nelle fila del PCI, del PDS e dei DS, è più volte consigliere comunale, assessore e due volte sindaco del comune di Gioiosa Ionica: dal 1981 al 1984 e dal 2004 al 1 luglio 2007, data della sua scomparsa.

